

# Buona Fortuna E Buon Viaggio

Pooh

Era un deserto la stazione  
e la valigia era pesante  
vuoi darla a me, se vuoi t'aiuto  
che il treno parte tra un istante  
faceva caldo in quel vagone  
l'inverno fuori nevicava  
la conoscevo da un minuto  
e il mio viaggio incominciava.  
Aveva gli occhi troppo azzurri  
per non restarla ad ascoltare  
Lei si voleva raccontare,  
ma confondeva le parole,  
nella sua voce da straniera  
un sottilissimo dolore  
si disegnava sulle labbra  
ad ogni battito del cuore.  
Via, torno a casa mia  
la mia vita qui  
non funziona più.  
Tutto, scorre troppo in fretta  
che se resto qui  
porta via anche me.  
Il treno adesso andava al buio  
che il giorno s'era fatto tardi.  
Le mani bianche come neve  
lei che stringeva i suoi ricordi.  
Io le parlai dei miei viaggi  
e dei miei sogni nel cassetto,  
lei tormentandosi i capelli:  
io dei miei sogni ho perso tutto  
Al mio paese girasoli  
e poca vita da sperare  
si fa fatica a non partire  
si fa fatica a ritornare  
e un giorno prendi la tua faccia  
e vai lontano e vendi amore.  
Io ci ho provato e te lo giuro  
non l'ho saputo sopportare.  
Via, torno a casa mia  
dove più nessuno  
mi rincorrerà.  
Via, torno al mio paese  
dove chi mi aspetta  
non lo saprà mai.  
Alla frontiera era mattina  
e lei parlava lo straniero  
prima di scendere dal treno  
disse ti sento amico vero  
Il mio paese è in cima al mondo  
non ci si arriva di passaggio  
mi diede un bacio da bambina  
Buona fortuna e buon viaggio